

Domani su Raiuno il tv movie diretto da Olaf Kreinsen e realizzato anche con l'appoggio di Apulia film commission

Famiglia pugliese per Preziosi

Un thriller girato tra Polignano e Santa Maria di Leuca

● È stato girato la scorsa estate in Puglia, tra Polignano a Mare, Crispiano e Santa Maria di Leuca, il film tv "La mia bella famiglia italiana" che sarà trasmesso domani su Raiuno. Si tratta di una coproduzione internazionale di Raifiction, Rowboat film e Beta film, realizzata con il sostegno di Apulia film commission. Diretto da Olaf Kreinsen, noto per avere firmato "Il commissario Rex", il film è interpretato da Alessandro Preziosi, Tanja Wedhorn e Karin Proia. All'interno del cast anche l'attore e regista salentino Salvatore Della Villa, nel ruolo del direttore di banca, amico del protagonista Paolo (Preziosi).

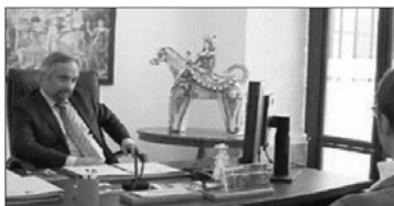
La commedia racconta la vicenda di Paolo, ingegnere italiano emigrato in Germania dove vive una vita serena, con un lavoro soddisfacente e una famiglia che ama, che dopo aver ricevuto una telefonata è costretto a tornare in Puglia, terra dalla quale era fuggito vent'anni prima subito dopo la morte del padre avvenuta in un misterioso incidente. Qui si scatena una serie di vicende tra le quali la scoperta della verità sulla morte di suo padre, verità che gli consentirà di far pace col suo passato e di ricominciare una nuova vita nella sua "bella famiglia italiana".

«È un personaggio, il mio, abituato a vivere nelle regole e nel grigio di un Paese ormai suo, e che, come Toni Servillo in "Una vita tranquilla" di Cupellini, ha rimosso le sue radici - rivela l'attore napoletano - . Ma quando ritrova parenti, amici, ex fidanzate, si rimpossessa del suo passato. Non vuole essere l'uomo di passaggio che ag-

giusta le cose, ma un uomo che ricomincia tutto da quella Puglia ritrovata».

"La regia si concentra così sul dialogo tra ciò che Paolo ha costruito all'estero, fatto di soffuse atmosfere nordiche e sobrietà mitteleuropea, e la realtà sociale in cui è immersa la famiglia di origine, il cui tessuto è punteggiato da tempestosi affetti e misteriosi silenzi - spiegano le note di produzione - così ci racconta la tensione e lo scontro tra culture e sensibilità che, all'inizio, sembrano inconciliabili. Un ruolo narrativo non secondario è rappresentato dall'ambientazione pugliese: è la "terra" qui vissuta come naturale estensione dell'identità familiare, qualcosa di indissolubile che permea la natura dei caratteri umani. Terra che è anche ricchezza e fatica, memoria familiare e dannazione, qualcosa dal quale fuggire ma su cui pesa la nostalgia per luoghi carichi di aspra bellezza".

Il film ha ottenuto da Apulia film commission un finanziamento di 90.152 euro (56.512,20 euro dall'International Film Fund e 33.640 euro per il fondo Apulia Hospitality Fund) per un impatto sul territorio pari a 376.748,00 euro. Per la realizzazione dal tv movie è stata impiegata una forza lavoro di 40 unità di cui 20 professionisti pugliesi.



Alessandro Preziosi durante le riprese del film e a sinistra una scena con Salvatore Della Villa